

Punti salienti del dibattito consiliare relativo agli argomenti iscritti in odg di Consiglio dal n. 4 al n. 7. Come concordato in sede di Conferenza dei Capigruppo i punti vengono trattati congiuntamente e votati separatamente.

Il **Sindaco** sottolinea che il momento dell'approvazione del bilancio costituisce momento cardine dell'attività amministrativa e, pur non volendo riproporre al Consiglio l'intera presentazione del Bilancio, tiene a evidenziare i passaggi sugli atti propedeutici all'approvazione del bilancio:

- delibera sulle aree e fabbricati destinati a residenza, attività produttive e terziarie ex articolo 172 del Tuel: prima di approvare il bilancio l'ente deve dire, indicare e assumere eventuali decisioni conseguenti nel caso si intravedesse la possibilità di concedere aree; in continuità con gli ultimi anni, al momento, non c'è questa situazione però non è da escludere che qualcosa possa cambiare.

- definizione dell'imposta Municipale unica (IMU): si confermano le aliquote e le agevolazioni.

L'impianto del Bilancio discende dal documento principe che è il Documento Unico di Programmazione (dup) che è aggiornato per il triennio 2023/2025 nell'organigramma, nella struttura che sta nascendo e nelle novità, nell'idea della tassa di soggiorno, nel Peba il piano di eliminazione barriere e architettoniche, così via fino agli impegni col PNRR; il documento viene aggiornato fino al 2025 e supera l'arco temporale dell'impegno politico degli amministratori che arriverà invece fino alle elezioni del 2024.

Il Bilancio rimane quello previsto prima della legge finanziaria, anche se dovrà essere variato per aggiustamenti necessari perché, purtroppo, la situazione è molto incerta, soprattutto dal punto di vista dei quadri economici delle opere pubbliche che destano molta preoccupazione. Alcuni Comuni, con quadri economici già finanziati dal PNRR, oggi devono adottare quadri completamente diversi e prevedere quote anche elevate a loro carico: il Comune di Zola ha una certa capacità e flessibilità nel gestire le finanze ed il Sindaco auspica di riuscire a confermare i propri quadri.

Nel Bilancio si conferma, come per gli anni passati:

- la percentuale del 20% assegnata ai servizi alla persona, quasi equamente divisa tra servizi educativi e servizi sociali, vanto per l'Amministrazione;

- la politica del personale è un fiore all'occhiello perché non si è arresa nonostante le grandi difficoltà dovute a trasferimenti di personale ad altri Comuni, bonus 110 che ha forse quadruplicato le pratiche ma ha continuato a promuovere le assunzioni ed ha premiato, con indennità e progressioni orizzontali e verticali, chi in questi anni è riuscito a fare di più del proprio lavoro. L'accordo raggiunto ha avuto il plauso da parte di tutte le sigle sindacali e viene allegato;

- sono confermati gli interventi per cultura, turismo, sport, lavori pubblici ed è previsto il miglioramento sulla parte dei servizi ambientali con numeri raddoppiati;

- percorso partecipato rinnovato;

- nessun aumento delle tariffe, anche se il discorso andrà affrontato.

Il Sindaco conclude con un accenno al piano investimenti che è imponente e vedrà delle variazioni.

La Presidente passa la parola al Consiglio.

Cons. **Mara Mazzoli**, gruppo PD.

La Consigliera sottolinea lo sforzo dell'Amministrazione nel mantenere alti gli investimenti sui lavori pubblici. Per la parte corrente gli investimenti sono rimasti i medesimi e invece c'è un aumento degli investimenti per la parte del verde. Il piano degli investimenti finanziati dal PNRR riguarda in gran parte percorsi pedonali, miglioramento del traffico e della viabilità, come chiedono i cittadini. A fronte degli aumenti dei prezzi, l'Amministrazione mantiene un ottimo livello. Secondo la Consigliera il bilancio per quanto riguarda le opere e gli investimenti è stato ben calibrato.

Cons. **Luca Nicotri**, capogruppo Movimento cinque stelle.

Il momento di approvazione del bilancio è uno dei più importanti per tracciare una rotta. A suo avviso è il dup che va calato nel bilancio per darne realizzazione partendo dalla volontà politica e non viceversa.

Il Consigliere esprime insoddisfazione sui temi dell'ambiente, i rifiuti, l'attenzione al commercio e non alle imprese, l'attesa per la lista zero, pochi fatti per l'attività agricola, paura del PNRR, in merito ai quadri economici che alcuni Comuni devono rivedere, ritiene che i progetti vadano fatti in maniera oculata.

Il Comune di Zola è ricco, amministrato in maniera ineccepibile ma il Consigliere fa fatica a trovare la visione politica, la rotta per il raggiungimento degli obiettivi scritti. Chiede maggior chiarezza sulla direzione da seguire e una programmazione più evidente. Non ha visto miglioramenti rispetto all'anno scorso. In merito alle liste di attesa zero negli asili nido, la sfida sarà ancora più difficile perché la costruzione di nuovi alloggi porterà nuove famiglie.

Cons. Sergio Cardo, capogruppo Zola bene comune.

Come Consigliere avverte una sensazione di molta tranquillità data dal bilancio.

Ringrazia Sindaco, Giunta, Consiglieri e uffici che nonostante le difficoltà sono riusciti nel loro lavoro.

I conti sono a posto ed il bilancio corrisponde agli obiettivi di programma presentati agli elettori: di confermare e aumentare il benessere dei cittadini.

Il bilancio non riesce sempre a mostrare tutte le iniziative poste in essere per soddisfare le esigenze dei cittadini. Per i servizi scolastici il Consigliere sottolinea che è confermata la copertura dell'oltre 81% nel trasporto scolastico; quasi il 66% nel servizio di pre-post, con standard elevati dei servizi.

L'Amministrazione, nonostante tutte le difficoltà, è riuscita a confermare i servizi, ad aumentarli e mantenerne le percentuali di copertura.

L'approccio è il medesimo per tutti i capitoli: tari, imu, servizi sociali e altro.

La strategia dell'Amministrazione è di non voler tralasciare alcun servizio che riguarda il benessere dei cittadini.

La riserva di denaro dà serenità: grazie agli avanzi è possibile fare una gestione che rende sereni, si può partecipare a bandi di gara ed il Consigliere auspica che gli investimenti possano aumentare durante l'anno, come per gli anni passati.

In merito ai servizi ambientali l'impegno è aumentato e, per la tari, è in fase di avvio la realizzazione del contenuto dell'accordo quadro di gestione dei rifiuti, si augura che ciò migliori la situazione del contrasto all'abbandono dei rifiuti. Anticipa pertanto il voto favore.

Cons. Mario Vanelli, capogruppo Lega-Insieme per Zola, Lista Centrodestra Unito.

Ringrazia i tecnici e quanti sono addetti al bilancio. Il Consigliere evidenzia vari punti che, come già rilevato dal Cons. Nicotri, lasciano perplessi perché se è vero che l'obiettivo dei politici, come diceva il Consigliere Cardo, è migliorare il benessere dei cittadini, è importante considerare che tali miglioramenti non sono percepiti: l'ambiente e la gestione dei rifiuti non sono percepiti come migliorati.

Esprime un dubbio su quanto detto dal Sindaco in merito al punto dei fabbricati e aree da destinare alla residenza: al momento niente di diverso ma le cose potrebbero cambiare.

I servizi ai cittadini resi dal Comune di Zola sono fra i migliori, quindi plaude a Comune, Asc e scuole però i servizi integrativi sono i medesimi tutti gli anni, nonostante si dica di volerli cambiare. Il gruppo non approva il fatto che il Comune copra fino all'82% e al 66% della spesa per i servizi trasporto e pre-post e ritiene, invece, che sarebbe meglio il contrario: chi richiede il servizio lo paghi e si preveda di aiutare, eventualmente, le famiglie che non se lo possono permettere.

In merito ai crediti di dubbia esigibilità il Consigliere propone un'indagine più approfondita per stabilire da dove derivano, ipotizzando che si potrebbe trattare di debiti risalenti a vari decenni fa e riguardare aziende fallite e/o persone immigrate.

Cons. Luca Lorenzini, capogruppo Pd.

In questo bilancio, come anticipato anche dal Cons. Cardo, trova la visione del programma elettorale, quello per cui i Consiglieri sono stati eletti, chiamati ad amministrare sulle parole chiave di uguaglianza, solidarietà, progressività, servizi sociali. ASC Insieme riceve un 10% del bilancio di Zola proprio per garantire, attraverso dei servizi, l'aiuto e il sostegno alle famiglie e alle persone che hanno più difficoltà per affitto, per le spese quotidiane, per i bambini a scuola, per la disabilità. Indipendentemente dalle vicende degli ultimi anni, la spesa per i servizi è

rimasta costantemente alta. Negli anni della pandemia si è cercato di integrarla e aumentarla proprio perché le difficoltà andavano aumentando: è stata introdotta la progressività nell'IRPEF e si sta ragionando di inserirla anche nel pagamento dei servizi a richiesta individuale. E' contento di sentire dal Cons. Vanelli che chi richiede un servizio deve pagarlo.

Certi servizi, soprattutto nell'ambito scolastico, così com'è per il nido, è giusto che vengano pagati in parte o in buona parte e va ricordato che l'Amministrazione, sostenendo grande parte della spesa dei servizi come il nido, il pre post scuola, il trasporto scolastico, la mensa denota grande attenzione nei confronti della comunità.

E' aumentata la richiesta di posti negli asili nido ed il Comune ha sempre cercato di farvi fronte aumentando del 40, 50% i posti con uno sforzo da non sottovalutare.

E' confermato il bilancio partecipato, viene assicurata la massima attenzione al mondo associativo, culturale, sportivo perché il contributo delle associazioni è fondamentale.

Il Bilancio stanziava nuovi fondi per l'ambiente e la cura del verde: è importante anche cercare di far percepire ai cittadini il reale miglioramento.

Il Cons. Nicotri parlava della maggiore attenzione data al commercio rispetto al mondo dell'impresa: pur riconoscendo che è sempre opportuno aumentare il livello di attenzione sulle cose, ritiene che in questo momento sia giusto, per il territorio di Zola, riservare maggiore attenzione al Commercio perché è lì che esistono le difficoltà maggiori.

Il bilancio è assolutamente ben strutturato; i Consiglieri hanno ringraziato gli uffici e tale ringraziamento viene tradotto in iniziative di assunzione di organico, di nuove indennità, di progressioni all'interno degli uffici stessi, atti fondamentali e di sostanza.

Ringrazia il Sindaco, la Giunta e gli uffici competenti per questo bilancio che sicuramente dovrà essere rivisto perché le esigenze cambiano nel giro di pochi mesi a partire dall'implementazione del PNRR: come rilevato dal Cons. Nicotri, possono esistere progetti creati male però i progetti del 2020, nel 2022 hanno già un profilo finanziario completamente diverso, a cominciare dai prezzi che sono notevolmente cambiati.

Il Consigliere conclude precisando che a, questo punto, diventa interessante avere dati a consuntivo, sull'avanzo e gli eventuali possibili investimenti.

Cons. Carolina De Lucia, gruppo Movimento cinque stelle.

La Consigliera sottolinea che la percentuale di raccolta differenziata negli ultimi anni non è aumentata e questo non è solo percezione ma è un fatto.

La conferma dell'iniziativa gratuita della 'Sportina digitale' quando invece s'era detto che sarebbe stata a pagamento segnala un mal funzionamento.

I servizi all'infanzia previsti dalla legge regionale non sono solo servizio nido: la Consigliera propone di cercare altre alternative per far fronte alle liste di attesa nei nidi, in quanto ancora diverse famiglie sono in attesa. La Consigliera, quindi, denota la mancanza di visione perché potrebbero essere esplorate altre soluzioni anche meno convenzionali, anche usate e/o proposte in passato.

Il Cons. Nicotri riprende la parola per riallacciarsi all'intervento del Cons. Cardo in merito al servizio dello scuolabus: vantarsi della copertura di oltre 80% del servizio è controproducente, sembra invitare all'uso di un servizio in modo gratuito, invece non è così, perché è prevista una tariffa in funzione del reddito. Andrebbe introdotto un sistema che prevede il pagamento del doppio per chi usa il trasporto pur vivendo all'interno di un certo raggio vicino alla scuola oppure l'obbligo del pedibus per il rispetto dell'ambiente.

La previsione dell'aumento di fondi sul verde costituisce un rimedio ad errori precedenti, non costituisce una visione.

Il Consigliere conclude sottolineando che vantarsi dell'avanzo è contabilmente pericoloso: pur riconoscendo la difficoltà di fare un bilancio in pareggio, occorre ricordare che l'avanzo è costituito da soldi dei cittadini, soldi che sono stati chiesti in più rispetto al necessario.

La Presidente evidenzia che il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale non prevede che i Consiglieri possano intervenire due volte; relativamente alla discussione legata nello specifico al Bilancio è comunque concesso il doppio del tempo. Pur non avendone parlato in Conferenza dei Capigruppo, in questa occasione viene data la possibilità di intervenire due volte perché vi è la trattazione congiunta dei punti legati al bilancio. Dato che non esiste un articolo del Regolamento che disciplini tale eventualità, si riserva di parlarne in una futura Conferenza dei Capigruppo per valutare anche una prossima modifica al Regolamento stesso.

Chiede dunque se qualche Consigliere voglia intervenire nuovamente.

Non essendovi richieste di intervento, passa la parola all'**Assessora Giulia Degli Esposti**.

L'Assessora interviene per dare alcune informazioni aggiuntive relative ai Servizi afferenti al suo assessorato. Relativamente al discorso della copertura dei servizi che per alcuni è un vanto, per altri una cosa da correggere, precisa che si tratta di un discorso molto complesso su cui anche la Giunta stessa si sta interrogando. Sicuramente alle opposizioni manca una parte del lavoro quotidiano che viene svolto insieme agli uffici per arrivare a determinate decisioni; la percezione che manchi una visione o una programmazione di lungo periodo sconta un po' il fatto che l'opposizione non è coinvolta in tutta la fase preparatoria di certi ragionamenti.

La Giunta si sta interrogando su come migliorare in modo equo la compartecipazione dei cittadini ad alcuni Servizi sottolineando che quando si valuta la copertura dei Servizi si considera sempre un dato medio, come ha giustamente evidenziato anche il capogruppo Nicotri nel suo intervento. Cita l'esempio del Servizio scuolabus, servizio scolastico che funge da vero e proprio servizio sociale poiché si rivolge in modo particolare a famiglie che abitano in luoghi molto distanti, scomodi, al servizio di bambini con genitori che hanno turni di lavoro che gli impediscono di accompagnarli direttamente o andarli a prendere a scuola, tant'è che è un Servizio che ha un numero di esenti molto alto e un numero di famiglie con ISEE molto basso, rispetto altri Servizi scolastici. La copertura molto alta a carico del Comune deriva anche dalla composizione degli utenti che sono iscritti al Servizio stesso. Le pare quindi molto riduttivo affermare che il Servizio deve essere pagato da chi ne usufruisce. L'Amministrazione si fa carico anche di queste situazioni. Relativamente al Servizio nido ribadisce, come è già stato fatto in altre occasioni, che l'anno passato era un anno di transizione poiché dal prossimo si conta di avere a disposizione altri spazi e capienze. Non ci si è avventurati in altre soluzioni perché nel lungo periodo la pianificazione e la progettazione permetteranno di dare adatte risposte strutturali. Precisa comunque che il Servizio ha fatto una proposta di nido a tutte le famiglie che erano in lista d'attesa. Sono rimasti fuori soltanto due bambini della sezione 9 mesi perché non potevano naturalmente essere inseriti in altre sezioni se non quella. Rimangono fuori famiglie di non residenti e famiglie che hanno presentato la domanda fuori dai termini di iscrizione, sebbene l'Amministrazione comunale abbia fatto la scelta di accogliere anche eventuali domande presentate fuori tempo massimo, precisando che ovviamente verrà data una risposta solo nel caso in cui vi siano posti vuoti o vacanti. Questo nell'ottica di aiutare il più possibile le famiglie e di efficientare al meglio il servizio Nido. Conclude evidenziando che comunque la situazione è importante, segnala che c'è un bisogno sul territorio sul quale occorre lavorare per dare risposte alle famiglie, ma non si tratta di liste di attesa.

La Presidente passa la parola al **Sindaco** per le conclusioni.

Il Sindaco ringrazia per il ricco dibattito e rileva che si parla nuovamente di mancanza di visione. Precisa subito che quando si è parlato di variare il bilancio non si intendeva dire che sarebbero variate le linee strategiche del bilancio ma solo i numeri, come è stato già ribadito da alcuni Consiglieri di maggioranza, per far fronte alle necessità.

In merito alla visione, sottolinea che le linee strategiche contengono una chiara e delineata visione politica, visibile oltre che nel DUP anche nelle scelte compiute attraverso le spese del bilancio.

Il Sindaco elenca una serie di atti, impegni e iniziative che hanno alla base la visione di Zola nel futuro:

- il Project sugli impianti sportivi con un mutuo di oltre un milione e settecento mila euro, significa aver scelto di vedere lo sport nel futuro di Zola;
- la ricerca di nuove strutture di nido, come diceva l'Assessora Degli Esposti, che consentiranno di aggiungere spazi, significa avere individuato una precisa linea politica che permetterà oltre che l'azzeramento delle liste d'attesa anche, per alcuni, l'esonero completo della retta e per altri il suo dimezzamento;
- il ragionamento sull'acquisizione di una nuova area a Riale per un nuovo polo scolastico piuttosto che un altro servizio e il ragionamento sull'ampliamento della dotazione ambientale e di prospettiva per rigenerare l'area urbana ex Samputensili e creare un nuovo parco simile al Respighi significa avere una visione territoriale per i prossimi anni;
- l'investimento a favore del nuovo centro delle famiglie che sarà a livello unionale significa aver fatto una scelta politica sul futuro di Zola;

- la previsione di riconoscere € 1.645.000 ad ASC (quando spendere 300mila euro per qualche marciapiede avrebbe riscosso molto più consenso) ampliata rispetto a quanto previsto all'inizio, non è cosa da poco: significa scegliere di stare al fianco delle persone che hanno più bisogno;
 - il finanziamento annuale e sistematico di quanto programmato nel PEBA significa vedere un territorio con sempre meno barriere, pur se realizzabile a piccoli passi, visione non significa aver raggiunto gli obiettivi ma avere la direzione tracciata;
 - la progettazione sui percorsi ciclopedonali, che ha ottenuto dei finanziamenti, prevede più percorsi ciclopedonali e più collegamenti sul territorio;
 - l'allargamento del concetto di Città Metropolitana fino a Ponte Ronca, prevedendo il trasporto pubblico locale, iniziato con la prima linea notturna, sicuramente insufficiente ma che costituisce un inizio per avere collegamenti migliori nel futuro;
 - le iniziative a favore delle imprese: la fiera del lavoro ha di anno in anno aumentato le capacità, il coinvolgimento delle aziende che vengono, fanno colloqui, trovano personale; costart, coworking, lo sportello per le imprese: iniziative di sostegno nell'ambito delle possibilità delle amministrazioni;
 - la sportina digitale per supportare il Commercio: forse non è decollata appieno ma è stata sperimentata, l'Amministrazione ha provato e si è messa in gioco; è una sperimentazione che comunque darà stimoli per altre iniziative a favore del commercio di vicinato, come il bando dei negozi sfitti;
 - questa Amministrazione si è messa in gioco e sta raccogliendo i risultati soprattutto sull'argomento ambiente: il problema del dissesto idrogeologico creato dalle 4 frane aperte al momento dell'insediamento ora è chiuso; tante ancora sono le cose da fare ma la visione è quella di un territorio più sicuro e sono stati chiesti e assegnati finanziamenti in tal senso;
 - in merito all'avanzo: non è possibile fare una programmazione al centesimo, spesso è costituito dal ritorno delle somme anticipate dall'Amministrazione per riuscire a stare nei tempi previsti da bandi o dai cronoprogrammi;
 - riporta l'esempio del tetto delle scuole Calamandrei che deve essere velocemente sistemato: occorre un intervento veloce per il quale verrà disposta una variazione di bilancio di € 600mila soldi che in gran parte ritorneranno e potranno essere reinvestiti;
 - sul tema dell'ambiente il budget assegnato è raddoppiato anche per migliorare la programmazione del servizio sfalcio che diventa triennale e questo significa avere la visione su dove si vuole arrivare; il Sindaco accetta la critica per il non raggiungimento pieno dei risultati ma non sulla mancanza di visione;
 - così come per i rifiuti: la gara aggiudicata a fine 2021 (prima non si poteva parlare di alcuna seppur minima modifica) e dopo vari slittamenti, per Zola diventerà operativa a ottobre 2023; la volontà è quella di superare la percentuale del 72% di raccolta differenziata con introduzione di novità che il Sindaco auspica possano essere migliorative ma fa presente che nella gestione dell'appalto i Comuni non erano presenti, per cui occorre ragionare per ridurre quegli ostacoli che limitano la visione che l'Amministrazione si è data sul tema dei rifiuti.
- Il Sindaco conclude ritenendo di aver adeguatamente illustrato la visione che l'Amministrazione ha per Zola e che si delinea attraverso i numeri del bilancio di previsione 2023/2025.

La **Presidente** passa la parola al Consiglio per le dichiarazioni di voto.

Non essendovi dichiarazioni passa alle operazioni di voto che vengono eseguite in modo separato.

Gli esiti delle votazioni vengono riportati sui singoli atti di Consiglio n. 4, n. 5 n. 6 e n. 7.